

Anno CXXXII - Numero 14

Roma, 31 luglio 2011

Publicato il 1° agosto 2011



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Soppressione Casa mandamentale. Pag. 1

Sospensione delle attività penitenziarie ed amministrative. » 1

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DD.MM 16 e 30 giugno 2011 - Nomine, in soprannumero, di componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009. Pag. 1

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferme negli incarichi. Pag. 3

Conferimento di Ufficio direttivo. » 3

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. . . » 3

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti. . . » 4

Conferimento di funzioni giudicanti. Pag. 4

Conferimento di funzioni requirenti. » 9

Trasferimenti e revoca decreto, conferme e non del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura. » 9

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. » 10

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. » 11

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. » 13

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. » 14

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. » 15

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché conferme, integrazioni e rettifiche. » 15

Carriera dirigenziale:

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati: Conferimento incarico dirigenziale. Pag. 21

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Nomina ad allievi agenti. Pag. 21

Nomina ad Agenti in prova. » 24

Promozione ad Ispettore Capo. » 27

Cessazioni dal servizio. » 27

Defunti:

Magistrati. Pag. 39

30-431100110731

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Soppressione Casa mandamentale

D.M. 25-3-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

La Casa mandamentale di Trinitapoli (FG) è soppressa.

Sospensione delle attività penitenziarie ed amministrative

P.C.D. 4-4-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

A decorrere dalla data del presente decreto sono sospese, presso la Casa Circondariale di Arezzo, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori, tutte le attività penitenziarie ed amministrative.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DD.MM 16 e 30 giugno 2011 - Nomine, in soprannumero, di componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 2009, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto il regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12;

Vista la legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2003;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto interministeriale 23 dicembre 2008;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 e 30 giugno 2010 con le quali è stata nominata la commissione esaminatrice;

Considerato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale 15 dicembre 2009 occorre procedere alla nomina dei docenti universitari di lingua straniera ai fini dell'espletamento della prova orale del concorso;

Viste la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 18 maggio 2011, con la quale sono stati nominati i docenti di lingua straniera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1° giugno 2011

Decreta:

è nominata componente in soprannumero della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009, la professoressa Carol MARKINO, docente a contratto di lingua inglese presso la facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451 P.G. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e su quello equivalente per l'anno successivo.

Roma, 16 giugno 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 giugno 2011.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 2009, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto il regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12;

Vista la legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2003;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto interministeriale 23 dicembre 2008;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 e 30 giugno 2010 con le quali è stata nominata la commissione esaminatrice;

Considerato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale 15 dicembre 2009 occorre procedere alla nomina dei docenti universitari di lingua straniera ai fini dell'espletamento della prova orale del concorso;

Viste la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 18 maggio 2011, con la quale sono stati nominati i docenti di lingua straniera;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1 e 8 giugno 2011

Decreta:

è nominata componente in soprannumero della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009, la professoressa Chiara Proserpi PORTA, assegnista di ricerca presso la cattedra di lingua inglese della facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451 P.G. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e su quello equivalente per l'anno successivo.

Roma, 16 giugno 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 giugno 2011.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 2009, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto il regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12;

Vista la legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2003;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto interministeriale 23 dicembre 2008;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 e 30 giugno 2010 con le quali è stata nominata la commissione esaminatrice;

Considerato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale 15 dicembre 2009 occorre procedere alla nomina dei docenti universitari di lingua straniera ai fini dell'espletamento della prova orale del concorso;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 18 maggio 2011, 1 e 8 giugno 2011, con le quali sono stati nominati i docenti di lingua straniera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 28 giugno 2011

Decreta:

Sono nominati componenti in soprannumero della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009, il professor Sammy FARIS, docente di lingua inglese presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, la dottoressa Alessandra FAZIO, ricercatrice di lingua inglese presso l'Università degli Studi di Roma «Foro Italico» e la dottoressa Maria del Pilar TOMAS MARTINEZ, lettrice di lingua spagnola presso l'Università di Roma Tre.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451 P.G. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e su quello equivalente per l'anno successivo.

Roma, 30 giugno 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 luglio 2011.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.PR. 11-4-2011 - Reg C.C. 14-6-2011

Decreta la conferma del dott. Carlo ALEMI, nato ad Adis Abeba il 20 febbraio 1941, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Napoli, con decorrenza dal 18 luglio 2010.

Decreta la conferma del dott. Nicolò FAZIO, nato a S. Angelo di Brolo l'11 ottobre 1941, nell'incarico di Presidente della Corte di Appello di Messina, con decorrenza dal 5 ottobre 2010.

Decreta la conferma del dott. Francesco MESSINEO, nato a Cefalù il 13 maggio 1946, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, con decorrenza dal 31 luglio 2010;

Decreta la conferma del dott. Roberto PREDEN, nato a Monte Argentario il 10 aprile 1938 nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, con decorrenza dal 28 marzo 2010.

DD.MM. 19-4-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

Decreta la conferma del dott. Federico CAFIERO DE RAHO, nato a Napoli il 18 febbraio 1952, nell'incarico di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con decorrenza dal 20 marzo 2010.

Decreta la conferma del dott. Salvatore CARDINALE, nato ad Agrigento il 18 giugno 1944, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Caltanissetta con decorrenza dal 30 maggio 2010.

Conferimento di Ufficio direttivo

D.P.R. 11-4-2011- Reg. C.C. 14-6-2011

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, a sua domanda, del dott. Giuseppe DE FALCO, nato ad Ancona il 21 gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con il contestuale conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Andrea TRONCI, nato a Cremona il 13 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla medesima Corte di Appello - sezione distaccata - Taranto con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Nunzio TROVATO, nato a Castoreale il 17 ottobre 1953, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Messina con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Laura CURCIO, nato a Pola l'11 aprile 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro presso la Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Cristina Maria DOMANESCHI, nato a Torino il 31 marzo 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Piera PORTALURI, nata a Maglie il 1° ottobre 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Igor Maria RIFIORATI, nato ad Udine il 20 agosto 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Trieste, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di Presidente di Sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado al dott. Romolo COMO, nato a L'Aquila il 24 luglio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di L'Aquila, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Procura Generale di L'Aquila con funzioni di Avvocato Generale.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Antonio CENTORE, nato a Caserta il 19 giugno 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Conferimento di funzioni giudicanti

DD.MM. 28-4-2011 - V° U.C.B. 13-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro BONDI, nato a Palermo il 1° ottobre 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Teresa BRENA, nata a Verona il 24 gennaio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Caterina CHIULLI, nata a Roma il 12 settembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Monica FAGNONI, nata a Cortemaggiore il 20 gennaio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia FEDERICI, nata a Casalmaggiore il 9 ottobre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giovanna Maria Elvira FERRERO, nata ad Aosta il 26 dicembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Lucia Elena FORMICA, nata a Torino il 25 maggio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elsa GAZZANIGA, nata a Voghera il 28 aprile 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Voghera, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elena Clara Flora Domenica Beatrice MINICI, nata a Milano il 24 novembre 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alberto PUCCINELLI, nato a Vercelli il 14 novembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Patrizia RE, nata a Milano il 26 agosto 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Laura TRAGNI, nata a Seregno il 3 dicembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Renata FERMANELLI, nata a Tolentino il 17 febbraio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trento, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Ancona con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Fabrizio RIGA, nato a L'Aquila il 28 luglio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Terni, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Piero ROCCHETTI, nato a Venezia il 12 agosto 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Stefano SCARAFONI, nato a Roma il 16 giugno 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Loredana VIVA, nata a Brindisi il 21 giugno 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Cinzia APICELLA, nata a San Rufo il 3 maggio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professio-

nalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariarosaria BRUNO, nata a Napoli il 20 novembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Barbara CALASELICE, nata a Napoli il 15 luglio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giulio CATALDI, nato a Napoli il 10 gennaio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Furio CIOFFI, nato a Napoli il 22 febbraio 1972, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvana CLEMENTE, nata a Napoli il 12 novembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Benevento, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Mauro CRISCUOLO, nato a Piano di Sorrento il 21 ottobre 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Assunta D'AMORE, nata a Aversa il 14 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Annamaria D'ANDREA, nata a Napoli il 6 luglio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professio-

nalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Gaetano DI GIURO, nato a Napoli l'11 giugno 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Gabriella GALLUCCI, nata a Napoli il 12 gennaio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco GESUÈ RIZZI ULMO, nato a Ottaviano il 22 gennaio 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Andreina GIUDICEPIETRO, nata a Napoli il 22 settembre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Angelo GRIECO, nato a Torre Annunziata il 13 maggio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michelangelo PETRUZZIELLO, nato a Pomigliano D'arco il 27 maggio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Leonardo PICA, nato a Napoli il 22 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Rosaria SALZANO, nata a Napoli il 13 gennaio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di pro-

fessionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia SAVASTANO, nata a Capodrise il 14 luglio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvia CASTAGNOLI, nata a Roma il 10 febbraio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Cataldo Carmine COLLAZZO, nato a Brienza il 16 luglio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Potenza, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia CONTI, nata a Sulmona il 19 agosto 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma*, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere. * Leggasi Teramo.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Armando DE ALOYSIO, nato a L'Aquila il 12 novembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di L'Aquila, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giampiero Maria FIORE, nato a L'Aquila l'11 febbraio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Teramo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Monica GIORDANI, nata a Bologna il 4 luglio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Agatella GIUFFRIDA, nata a Roma il 22 luglio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Federica LANZA, nata a Torino il 21 dicembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Assunta MARINI, nata a Veroli il 15 agosto 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Frosinone, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carmela MASCARELLO, nata a Montaldo Bormida il 16 settembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carmen Rita MECCA, nata ad Avigliano il 25 gennaio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Flavia NASI, nata a Torino il 16 gennaio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rossana RICCIO, nata a Napoli l'8 dicembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ombretta Maria SALVETTI, nata a Torino il 28 marzo 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Adele STARITA, nata a Bari il 7 febbraio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Eva TOSCANI, nata a Bari il 30 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brindisi, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Raffaele TOSELLI, nato a Jenne il 20 marzo 1958, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Latina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

DD.MM. 10-5-2011 - V° U.C.B. 23-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvia DI MATTEO, nata a Roma il 27 maggio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ludovica DOTTI, nata a Roma il 18 dicembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Francesca FALLA TRELLA, nata a Roma il 19 maggio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Concetta FRAGAPANE, nata a Catania il 10 ottobre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Felicia Angelica GENOVESE, nata a Potenza l'11 settembre 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Chiara GIAMMUSO, nata a Roma il 22 luglio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Stefania MAZZACORI, nata a Latina il 3 luglio 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Roberta PALMISANO, nata a Viterbo il 20 luglio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Luisa PAOLICELLI, nata a Roma il 23 marzo 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosaria RICCIARDI, nata a Bitonto il 4 marzo 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 22-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Pierluigi CIANFROCCA, nato ad Alatri il 25 aprile 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Frosinone, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo FERRARA, nato ad Udine il 18 settembre 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvana FERRIERO, nato a Napoli il 30 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità,

attualmente giudice del Tribunale di Cosenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Gianfranco GRILLONE, nato a Catanzaro il 2 aprile 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cosenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Francesca MARRAZZO, nata a Cosenza il 20 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cosenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosella Anna MODARELLI, nata a Matera il 20 ottobre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Rimini, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria TULUMELLO, nata a Verona il 1° ottobre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzioni di consigliere.

DD.MM. 18-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria DALLA LIBERA, nata a Vicenza il 1° gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Marinella DE SIMONE, nata a Lecce il 5 settembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Lucia FERRIGNO, nata a Voghera il 29 aprile 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele GUERNELLI, nato a Bentivoglio il 2 settembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Teresa LIUNI, nata a Bari il 12 agosto 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria MITOLA, nata a Judibana il 25 agosto 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Chiara MORFINI, nata a Bari il 2 ottobre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonella PALUMBI, nata a Teramo il 21 gennaio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Conferimento di funzioni requirenti

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Lorenzo LERARIO, nato a Napoli il 14 maggio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Sezione distaccata della Corte di Appello di Lecce in Taranto, con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 17-6-2011

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Nicola D'AMATO, nato a Taranto il 17 agosto 1949, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di

Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e revoca decreto, conferme e non del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Decreta il trasferimento del dott. Antonio SENSALÉ, nato a Napoli l'8 aprile 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 10-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Decreta il trasferimento del dott. Massimo SENSALÉ, nato a Napoli il 14 aprile 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Campobasso, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con le stesse funzioni.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 22-6-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ALBANO, nata a Padova il 13 gennaio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Viterbo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Pier Luigi BALESTRIERI, nato a Roma il 5 gennaio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gabriele DI MAIO, nato a Castellammare di Stabia il 22 aprile 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Andreina GAGLIARDI, nata a Potenza il 16 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott.ssa Rosaria MONACO, nata a Cosenza il 15 febbraio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Perugia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 25-5-2011 - V° U.C.B. 27-6-2011

Decreta il trasferimento del dott. Michele GUARNOTTA, nato a Palermo il 7 marzo 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

D.M. 18-5-2011 - V° U.C.B. 16-6-2011

Il D.M. 2 novembre 2000 emesso in esecuzione della delibera consiliare del 27 settembre 2000, citato nelle premesse è revocato.

La dott.ssa Serena ALINARI, nata a Firenze il 27 dicembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, è destinata, a sua domanda, al Tribunale di Trento con funzioni di giudice.

DD.MM. 21-4-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Claudia GUALTIERI, nata a Bologna il 17 gennaio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'incarico di esperto nazionale distaccato presso la Commissione «Libertà Civili, Giustizia e Affari Interni» (LIBE) del Parlamento Europeo, in scadenza il 30 aprile 2011 per un ulteriore periodo di due anni.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Raffaella PEZZUTO, nata a Lecce il 28 dicembre 1971, per continuare a svolgere l'incarico di esperto nazionale distaccato (END), presso la Direzione Generale «Ricerca» della Commissione Europea fino al 15 giugno 2012.

D.M. 21-4-2011 - V° U.C.B. 7-6-2011

Decreta di non autorizzare la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Maurizio SALUSTRO, nato a Roma il 18 luglio 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, presso la Missione PESD del Consiglio dell'Unione Europea EULEX in Kosovo per continuare a svolgere le funzioni di Prosecutor.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Alla dott.ssa Maria Teresa CAMELI, nata a San Benedetto del Tronto il 6 novembre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatella MONTANARI, nata a Pesaro il 18 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marisa Gisella NARDO, nata a Vibo Valentia l'8 settembre 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 20-4-2011 - V° U.C.B. 1-6-2011

Alla dott.ssa Marina CAROSELLI, nata a Palermo il 4 gennaio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio Giovanni Aldo DE LORENZI, nato a Conegliano il 9 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela LATELLA, nata a Avellino il 20 maggio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Amedeo SESSA, nato a Angri il 14 dicembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2010.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2006, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 114.447,23 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2007 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 20-4-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

Decreta di riconoscere al dott. Massimo ALIBERTI, nato a Salerno il 4 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio DI PALMA, nato a Grottaglie il 28 dicembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elsa GAZZANIGA, nata a Voghera il 28 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Voghera, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto Cesidio Giovanni GENTILE, nato a Foggia il 21 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Eugenio GRAMOLA, nato a Genova il 14 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Aosta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore GRILLO, nato a Andria il 15 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco MICELA, nato a Palermo il 2 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonina PARDO, nata a Palermo il 5 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia PETRUZZIELLO, nata a Genova il 10 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe PEZZUTI, nato a Napoli il 26 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella TASCONE, nata a Napoli il 18 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sulmona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Licia TOMAY, nata a Salerno il 26 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4-5-2011 - V° U.C.B. 10-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela ALIVERTI, nata a Como il 5 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Aldo CARRATO, nato a Vallo della Lucania il 5 dicembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donata CLERICI, nata a Casale Monferrato l'8 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia DI MATTEO, nata a Roma il 27 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele FORNACIARI, nato a Viareggio il 3 novembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Santi GAZZARA, nato a Messina il 23 gennaio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 16 ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella LANZILLO, nata a Milano il 17 agosto 1940, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 16 ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia MOI, nata a Cagliari il 10 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PALUMBO, nato a Salerno il 23 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B. 14-6-2011

Al dott. Enrico DI DEDDA, nato a Foggia il 19 novembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena Aurora MASSUCCO, nata a Collegno il 25 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido VECCHIONE, nato a Nola il 19 luglio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 14-4-2011 - V° U.C.B. 8-6-2011

Alla dott.ssa Mariaconcetta SORRENTINO, nata a Torre del Greco l'8 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 20-4-2011 - V° U.C.B. 1-6-2011

Alla dott.ssa Carmen D'AMATO, nata a Gioi Cilento il 16 ottobre 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva è maturata il 18 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 4-5-2011 - V° U.C.B. 10-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella Vittoria BALSAMO, nata a Catania il 5 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Flavio BARASCHI, nato a Roma il 10 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco CICCARELLI, nato a Codogno il 9 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Assunta COCOMELLO, nata a Formia il 15 agosto 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio Enzo FERRERO, nato a Pinerolo l'8 dicembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca GHEDINI FERRI, nato a Roma il 5 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto Maria SPARAGNA, nato a Acuto il 10 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guido VANNICELLI, nato a Roma il 4 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 20-4-2011 - V° U.C.B. 6-6-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa CIANCIULLI, nata a Avellino il 31 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariaserena IOZZO, nata a Firenze il 13 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Biella, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ombretta MALATESTA, nata a Milano il 22 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché conferme, integrazioni e rettifiche

DD.MM. 4-4-2011 - V° U.C.B. 16-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Valeria CURATOLO, giudice del Tribunale di Messina, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 30 settembre al 28 novembre 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 31 ottobre 2009, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 29 novembre 2009, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Roberta DE LUCA, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 2 ottobre 2008 e dal 12 al 16 gennaio 2009, con gli assegni interi dal 13 al 16 gennaio 2009, ridotti di un terzo per i giorni 2 ottobre 2008 e 12 gennaio 2009, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurora FILICETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 luglio al 3 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurora FILICETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 settembre 2010 al 4 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marisa GALLO, giudice del Tribunale di Torino, già assente per giorni novantuno nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 luglio al 15 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Pasqualina GAUDIANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 maggio al 15 luglio 2010, con gli assegni interi dal 1° giugno al 14 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 31 maggio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 15 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona GENTILE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 24 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona GENTILE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 settembre 2010 al 25 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina GIANNELLI, giudice del Tribunale di Lodi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 luglio al 1° agosto 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Salvatore GIANNINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 13 febbraio 2010, con gli assegni ridotti di un terzo per il giorno 8 febbraio 2010, senza diritto ad alcun assegno dal 9 al 13 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica GIRFATTI, giudice del Tribunale di Sala Consilina, già assente per giorni duecentoquarantatre nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 24 ottobre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia GOLIN, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 12 marzo 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 aprile al 12 giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro 14 giugno al 22 luglio 2010, con gli assegni interi dal 15 giugno al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Tommaso Maria GUALANO, giudice del Tribunale di Pisa, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 21 giugno al 1° luglio 2010, con gli assegni interi dal 22 giugno al 1° luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 21 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia GUARALDI, magistrato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 29 giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariella IANNICIELLO, giudice del Tribunale di Ariano Irpino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 novembre al 19 dicembre 2007, con gli assegni interi dal 6 novembre al 19 dicembre 2007, ridotti di un terzo per il giorno 5 novembre 2007, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola Rosalia INCALZA, giudice del Tribunale di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 9 marzo 2010, con gli assegni interi dal 2 al 9 marzo 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 4-4-2011 - V° U.C.B. 18-5-2011

Si comunica che il dott. Alfredo COSENZA, giudice del Tribunale di Cosenza, già assente per giorni novantanove nel corso dell'anno 2010, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 26 maggio al 24 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisanna FIGLIOLIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 4 al 18 maggio 2010 e dal 24 maggio al 12 giugno 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Onofrio FITTIPALDI, consigliere della Corte di Cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 settembre al 14 novembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossana GIANNACCARI, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 18 giugno 2010 e dal 6 al 16 luglio 2010, con gli assegni interi dall'11 al 18 giugno e dal 7 al 16 luglio 2010, ridotti di un terzo per i giorni 10 giugno e 6 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo LABELLARTE, Consigliere della Corte di Appello di Bari, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 25 marzo al 31 maggio 2010 e dal 3 giugno al 5 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 26 maggio 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 1° giugno 2010, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella LARATO, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 5 giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola LAROSA, giudice del Tribunale della Spezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 4 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 3 al 4 febbraio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 2 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fiammetta LO BIANCO, giudice del Tribunale di Trapani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 maggio al 22 giugno 2010, con gli assegni interi dal 25 maggio

al 22 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 24 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B. 20-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Rita BOI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, è stata dispensata dal servizio a decorrere dal 23 febbraio 2011.

Si comunica che la dott.ssa Marina MAINENTI, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 5 gennaio 2010 e dal 7 all'8 gennaio 2010, con gli assegni interi per i giorni 5 e 8 gennaio 2010, ridotti di un terzo per i giorni 4 e 7 gennaio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia MAISANO, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 febbraio al 5 marzo 2010, con gli assegni interi dal 16 febbraio al 5 marzo 2010, ridotti di un terzo per il giorno 15 febbraio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ombretta MALATESTA, giudice del Tribunale di Milano, già assente dal lavoro per giorni ventisei nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 settembre 2010 al 20 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 22 settembre al 9 ottobre 2010 e dal 1° al 20 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 21 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 ottobre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Clelia MALTESE, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 novembre 2010 al 7 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ludovica MANCINI, giudice del Tribunale di Napoli, già assente dal lavoro per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 ottobre al 3 dicembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Angela MARCHESIELLO, giudice del Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 dicembre 2009 al 24 maggio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Angela MARCHESIELLO, giudice del Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 maggio al 30 giugno 2010, con gli assegni interi dal 26 maggio al 30 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 25 maggio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MARRANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Velletri, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre 2010 al 30 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MARRANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Velletri, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 agosto al 24 settembre 2009, con gli assegni interi dal 25 agosto al 24 settembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 24 agosto 2009, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Enrica MARSON, magistrato ordinario in tirocinio preso il Tribunale di Venezia assegnata al Tribunale di Oristano con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 31 luglio 2010 e dal 1° settembre al 2 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 21 giugno al 31 luglio 2010 e dal 2 al 3 settembre 2010, ridotti di un terzo per i giorni 20 giugno e 1° settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 settembre al 2 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra MARTINELLI, giudice del Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° settembre al 15 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 2 al 23 settembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 settembre al 15 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela MARTINO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 4 marzo 2010, con gli assegni interi dal 3 al 4 marzo 2010, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria MAZZEI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 giugno al 21 luglio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di Velletri, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 gennaio al 13 febbraio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 febbraio al 29 luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 settembre 2010 all'8 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 28 settembre al 10 novembre 2010 e dal 1° all'8 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 27 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 novembre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella MIRANDA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Napoli, assegnato al Tribunale di Ariano Irpino con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 ottobre 2010 al 4 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laua MOGETTA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Ancona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 ottobre 2010 al 28 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariantonietta MONFREDI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 31 luglio 2010, con gli assegni interi dal 6 al 31 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosalia MONTINERI, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 8 giugno 2009, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa MOSCATELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 1° giugno 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta MORESCHINI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 aprile al 2 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmela Chiara PALERMO, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 ottobre 2010 al 12 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia PALMIERI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 10 febbraio 2010, dal 15 al 17 febbraio 2010 e dal 22 al 25 febbraio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio PALMIERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 22 giugno 2010, con gli assegni interi per il giorno 22 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 21 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana PAOLILLO, giudice del Tribunale di Tortona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 agosto al 14 settembre 2010, con gli assegni interi dal 17 agosto al 14 settembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria Josè PERRI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per Minorenni di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 novembre al 2 dicembre 2009, con gli assegni interi dal 3 novembre al 2 dicembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 novembre 2009, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina PERSICO, giudice del Tribunale di Verbania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 marzo al 30 aprile 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina PERSICO, giudice del Tribunale di Verbania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 agosto 2010 al 23 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PICARDI, giudice del Tribunale di Trani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 marzo al 2 aprile 2010, con gli assegni interi dal 9 marzo al

2 aprile 2010, ridotti di un terzo per il giorno 8 marzo 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Stefania PICECE, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 31 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 13 al 31 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 12 ottobre 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina PIERRI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 settembre 2010 al 7 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen Maria PIGRINI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 gennaio al 1° luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-4-2011 - V° U.C.B. 20-5-2011

Si comunica che la dott.ssa Emanuela ROSSI, giudice del Tribunale di Milano, già assente dal lavoro per sette giorni nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 marzo al 5 giugno 2010 e dal 19 settembre al 3 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 7 marzo al 12 aprile 2010, ridotti di un terzo per il giorno 6 marzo 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 13 aprile al 5 giugno 2010 e dal 19 settembre al 3 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona ROSSI, giudice del Tribunale di Cassino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 ottobre al 30 novembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella SALVATORE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 settembre 2009 all'11 febbraio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica SALVATORE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 gennaio al 15 luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara SARGENTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 16 dicembre 2009 e dal 2 all'11 gennaio 2010, con gli assegni interi dal 3 all'11 gennaio 2010, ridotti di un terzo per i giorni 16 dicembre 2009 e 2 gennaio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SAVIGNANO, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 luglio all'8 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosanna SCOLLO, giudice del Tribunale di Ragusa, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 novembre 2009 al 3 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 5 novembre al 18 dicembre 2009 e dal 1° gennaio al 3 febbraio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 4 novembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 31 dicembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina SELLAROLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 giugno all'11 agosto 2010, con gli assegni interi dal 14 giugno al 27 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 13 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 luglio all'11 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmela Rita SERRA, giudice del Tribunale di Sassari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 settembre 2010 al 3 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carlotta SILVA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Venezia, trasferito al Tribunale di Tolmezzo con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 ottobre 2010 all'11 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia SILVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 luglio al 4 agosto 2010, con gli assegni interi dal 5 luglio al 4 agosto 2010, ridotti di un terzo per il giorno 4 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra SIMION, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 luglio al 18 agosto 2010, con gli assegni interi dal 6 luglio al 18 agosto 2010 ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena SOMMARIVA, giudice del Tribunale di Monza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 30 giugno 2010, con gli assegni interi dal 19 al 30 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 18 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania STEFANIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 gennaio all'8 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania STEFANIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, già assente per giorni uno nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 giugno al 28 settembre 2010, con gli assegni interi dal 10 giugno al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 9 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 23 luglio al 28 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta STERPOS, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 dicembre 2010 al 25 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra SUSCA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 maggio al 12 giugno 2010, il 13 ottobre 2010 e dal 29 ottobre al 2 novembre 2010, con gli assegni interi dal 18 maggio al 12 giugno 2010 e dal 30 ottobre al 2 novembre 2010, ridotti di un terzo per i giorni 17 maggio, 13 ottobre e 29 ottobre 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Veronica TALLARIDA, giudice del Tribunale di Milano, già assente dal 4 gennaio al 28 febbraio 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo all'8 maggio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 ottobre al 14 novembre 2009, con gli assegni interi dal 13 ottobre al 14 novembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 ottobre 2009, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di Napoli, già assente per giorni trentaquattro nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 novembre al 19 dicembre 2009, dall'11 gennaio al 13 febbraio 2010 e dal 23 luglio al 14 agosto 2010, con gli assegni interi dal 17 al 26 novembre 2009, dal 12 gennaio al 13 febbraio 2010 e dal 24 luglio al 2 agosto 2010, ridotti di un terzo per i giorni 16 novembre 2009, 11 gennaio 2010 e 23 luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 novembre al 19 dicembre 2009 e dal 3 al 14 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Bianca Maria TODARO, giudice del Tribunale di Crotone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 aprile al 4 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marcella TROVATO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 31 ottobre al 10 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giuseppe VALENTI, giudice del Tribunale di Milano, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 29 novembre 2010 al 27 gennaio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela VASCELLARO, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 gennaio al 14 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela VASCELLARO, giudice del Tribunale di Palermo è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° settembre al 1° novembre 2010, con gli assegni interi dal 2 settembre al 15 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 ottobre al 1° novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

CARRIERA DIRIGENZIALE**Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati:
Conferimento incarico dirigenziale***P.D.G. 28-3-2011 - Reg. C.C. 25-5-2011***Art. 1***Oggetto dell'incarico*

All'ing. Francesco BALDONI, nato a Roma il 10 ottobre 1970, è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio sistemi di rete ed innovazioni tecnologiche della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, - incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 48 del C.C.N.L. 2002/2005, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2*Obiettivi connessi all'incarico*

All'ing. BALDONI sono assegnati, nello svolgimento del suddetto incarico i seguenti obiettivi:

- gestione ed evoluzione della rete Giustizia;
- gestione dei servizi di sicurezza (firewall perimetrali e protezione della postazioni di lavoro), di conduzione dei sistemi (assistenza sistemistica degli Uffici giudiziari, di interoperabilità evoluta (posta elettronica e posta elettronica certificata), di sicurezza applicativa (identity e access management) e di cooperazione applicativa con le altre amministrazioni, previsti nell'ambito dei contratti quadro CNIPA costituenti il Sistema pubblico di Connettività e Cooperazione cui l'Amministrazione ha aderito;

- implementazione di soluzioni tecnologiche innovative (ViIP, Thin client etc.);

pianificazione ed allestimento delle sale server distrettuali ove saranno migrati tutti gli applicativi in uso presso gli uffici giudiziari;

- supporto tecnico e amministrativo ai CISIA per l'acquisizione di reti e cablaggi;

L'ing. BALDONI dovrà, altresì, dirigere e coordinare tutta l'attività dell'Ufficio sistemi di rete e innovazioni tecnologiche, attenendosi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi e dal Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati.

Art. 3*Incarichi aggiuntivi*

L'ing. Francesco BALDONI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 della durata di tre anni, decorre dal 16 agosto 2011.

Art. 5*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi all'ing. Francesco BALDONI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale, pro tempore, della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Nomina ad allievi agenti***P.D.G. 22-3-2011 - V° U.C.B. 12-4-2011*

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	133291	ABBINANTE 10/24/1987	LUCIANO	Cairo Montenotte (SV)
2)	133292	ALVARO 9/24/1988	FILIPPO	Cairo Montenotte (SV)
3)	133293	ARCURI 12/9/1987	LUDOVICO	Cairo Montenotte (SV)
4)	133294	BARBERA 1/22/1987	GIUSEPPE	Cairo Montenotte (SV)

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
5)	133295	BENINCASA 3/19/1988	GIOVANNI	Cairo Montenotte (SV)
6)	133296	BERNABEI 6/6/1985	VALENTINA	Cairo Montenotte (SV)
7)	133297	CACCIOLA 3/18/1985	ROBERTO	Cairo Montenotte (SV)
8)	133298	CARINI 7/20/1983	STEFANIA	Cairo Montenotte (SV)
9)	133299	CASTAGNA 11/2/1987	MARIA PIA	Cairo Montenotte (SV)
10)	133300	CESARIO 8/16/1986	MARIO	Cairo Montenotte (SV)
11)	133301	CIOFFI 12/19/1986	GIANPAOLO	Cairo Montenotte (SV)
12)	133302	CLERICUZIO 2/1/1988	CARMINE	Cairo Montenotte (SV)
13)	133303	COLELLA 12/14/1985	LUCIA	Cairo Montenotte (SV)
14)	133304	CONDOLEO 9/14/1984	DARIO	Cairo Montenotte (SV)
15)	133305	COPPOLA 9/16/1986	MARCO	Cairo Montenotte (SV)
16)	133306	CORRAO 9/8/1988	BENEDETTO	Cairo Montenotte (SV)
17)	133307	COTUGNO 6/11/1986	CHRISTIAN	Cairo Montenotte (SV)
18)	133308	CRAPANZANO 8/6/1983	GAETANO	Cairo Montenotte (SV)
19)	133309	DE LISO 10/8/1986	ALESSIO	Cairo Montenotte (SV)
20)	133310	DE MILATO 10/14/1984	PIETRO	Cairo Montenotte (SV)
21)	133311	DONATI 12/3/1983	FEDERICO	Cairo Montenotte (SV)
22)	133312	EQUINOZIO 6/17/1988	RICCARDO	Cairo Montenotte (SV)
23)	133313	FINA 6/27/1984	MARIA CHIARA	Cairo Montenotte (SV)
24)	133314	FRANCESCHELLI 12/15/1988	CESARE	Cairo Montenotte (SV)
25)	133315	FRASCA 8/6/1983	DANIELE	Cairo Montenotte (SV)
26)	133316	FUNARO 3/20/1987	PAOLO	Cairo Montenotte (SV)
27)	133317	GEMMA 11/4/1988	LAURA	Cairo Montenotte (SV)
28)	133318	GIANNATTASIO 5/17/1986	GIADA	Cairo Montenotte (SV)
29)	133319	GIRONE 11/29/1984	MICHELE MIRKO	Cairo Montenotte (SV)
30)	133320	GIULIANI 2/13/1989	FRANCESCA	Cairo Montenotte (SV)

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
31)	133321	IANNÌ 3/29/1984	ALBERTO	Cairo Montenotte (SV)
32)	133322	INTELISANO 8/16/1987	PIERPAOLO	Cairo Montenotte (SV)
33)	133323	LANZA 6/9/1986	GABRIELE	Cairo Montenotte (SV)
34)	133324	LIBARDI 8/25/1986	MICHELE	Cairo Montenotte (SV)
35)	133325	LO MONTE 23/12/1985	GIUSEPPE	Cairo Montenotte (SV)
36)	133327	MATÈ 6/5/1984	ANNA	Cairo Montenotte (SV)
37)	133328	MAUGERI 12/9/1984	FEDERICO	Cairo Montenotte (SV)
38)	133329	MICCA 8/22/1988	ALESSANDRO	Cairo Montenotte (SV)
39)	133330	NATOLA 7/10/1984	ALESSIO	Cairo Montenotte (SV)
40)	133331	OGNIBENE 7/18/1985	IVAN	Cairo Montenotte (SV)
41)	133332	OTTOMANA 3/29/1985	ANDREA	Cairo Montenotte (SV)
42)	133334	PEDALINO 1/31/1988	ANTONIO	Cairo Montenotte (SV)
43)	133335	PERGOLA 11/29/1984	CARMELO	Cairo Montenotte (SV)
44)	133336	PETRAROLI 6/14/1986	GIOVANNI	Cairo Montenotte (SV)
45)	133337	PETRONIO 5/11/1986	MARCO	Cairo Montenotte (SV)
46)	133338	POLLIFRONE 12/12/1984	ANTONIO	Cairo Montenotte (SV)
47)	133339	PRENCIPE 3/13/1984	GIUSEPPE	Cairo Montenotte (SV)
48)	133340	RIZZO 9/5/1987	PAOLO	Cairo Montenotte (SV)
49)	133341	ROMANO 6/1/1982	AGATA ROSARIA	Cairo Montenotte (SV)
50)	132033	RUGGIERO 4/30/1982	VINCENZO	Cairo Montenotte (SV)
51)	133342	RUSSO 1/18/1987	DARIO	Cairo Montenotte (SV)
52)	133343	SAVASTANO 7/30/1984	ADRIANO	Cairo Montenotte (SV)
53)	132989	SIINO 6/26/1982	FRANCESCA	Cairo Montenotte (SV)
54)	133344	SPAGNULO 3/7/1990	FRANCESCO	Cairo Montenotte (SV)
55)	133345	TRIPARI 1/6/1987	CARMINE	Cairo Montenotte (SV)
56)	132807	TURELLA 11/30/1984	LAURA	Cairo Montenotte (SV)

Sono nominati, con riserva, in attesa dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria, con decorrenza 29 dicembre 2010, data di avvio e presentazione al corso degli stessi presso la Scuola di formazione di Cairo Montenotte, ad eccezione degli allievi agenti BERNABEI Valentina, CARINI Stefania, GEMMA Laura e RUGGIERO Vincenzo, nominati con riserva all'esito del procedimento innanzi alla giurisdizione amministrativa.

2. Gli allievi agenti COLELLA Lucia, FINA Maria Chiara, MAUGERI Federico e TURELLA Laura sono dichiarati decaduti dalla nomina in quanto risultati assenti senza giustificato motivo presso la scuola di formazione di Cairo Montenotte entro il termine previsto, ovvero il 29 dicembre 2010.

3. In sostituzione degli allievi agenti di cui al punto 2, sono nominati allievi agenti nei termini e con le modalità di cui all'art. 1:

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
57)	133346	BRUNO 6/1/1982	VALENTINA	Cairo Montenotte (SV)
58)	133347	DI GIOVANNI 7/1/1983	FEDERICA	Cairo Montenotte (SV)
59)	133326	MANTESE 12/11/1983	FRANCESCO	Cairo Montenotte (SV)
60)	133333	PANZICA 5/9/1981	SANDRA	Cairo Montenotte (SV)

Agli stessi allievi agenti, ai sensi del D.P.R. 1° ottobre 2010, compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Nomina ad Agenti in prova

P.D.G. 9-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

1. Gli allievi agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria sotto indicati:

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	133291	ABBINANTE 24/10/1987	LUCIANO	Cairo Montenotte (SV)
2)	133292	ALVARO 24/9/1988	FILIPPO	Cairo Montenotte (SV)
3)	133293	ARCURI 9/12/1987	LUDOVICO	Cairo Montenotte (SV)
4)	133294	BARBERA 22/1/1987	GIUSEPPE	Cairo Montenotte (SV)
5)	133295	BENINCASA 19/3/1988	GIOVANNI	Cairo Montenotte (SV)
6)	133296	BERNABEI 6/6/1985	VALENTINA	Cairo Montenotte (SV)
7)	133346	BRUNO 1/6/1982	VALENTINA	Cairo Montenotte(SV)
8)	133297	CACCIOLA 18/3/1985	ROBERTO	Cairo Montenotte (SV)
9)	133298	CARINI 20/7/1983	STEFANIA	Cairo Montenotte (SV)
10)	133299	CASTAGNA 2/11/1987	MARIA PIA	Cairo Montenotte (SV)

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
11)	133300	CESARIO 16/8/1986	MARIO	Cairo Montenotte (SV)
12)	133301	CIOFFI 19/12/1986	GIANPAOLO	Cairo Montenotte (SV)
13)	133302	CLERICUZIO 1/2/1988	CARMINE	Cairo Montenotte (SV)
14)	133304	CONDOLEO 14/9/1984	DARIO	Cairo Montenotte (SV)
15)	133305	COPPOLA 16/9/1986	MARCO	Cairo Montenotte (SV)
16)	133306	CORRAO 8/9/1988	BENEDETTO	Cairo Montenotte (SV)
17)	133307	COTUGNO 11/6/1986	CHRISTIAN	Cairo Montenotte (SV)
18)	133308	CRAPANZANO 6/8/1983	GAETANO	Cairo Montenotte (SV)
19)	133309	DE LISO 8/10/198	ALESSIO	Cairo Montenotte (SV)
20)	133310	DE MILATO 14/10/1984	PIETRO	Cairo Montenotte (SV)
21)	133347	DI GIOVANNI 1/7/1983	FEDERICA	Cairo Montenotte (SV)
22)	133311	DONATI 3/12/1983	FEDERICO	Cairo Montenotte (SV)
23)	133312	EQUINOZIO 17/6/1988	RICCARDO	Cairo Montenotte (SV)
24)	133314	FRANCESCHELLI 15/12/1988	CESARE	Cairo Montenotte (SV)
25)	133315	FRASCA 6/8/1983	DANIELE	Cairo Montenotte (SV)
26)	133316	FUNARO 20/3/1987	PAOLO	Cairo Montenotte (SV)
27)	133317	GEMMA 4/11/1987	LAURA	Cairo Montenotte (SV)
28)	133318	GIANNATTASIO 17/5/1986	GIADA	Cairo Montenotte (SV)
29)	133319	GIRONE 29/11/1984	MICHELE MIRKO	Cairo Montenotte (SV)
30)	133320	GIULIANI 13/2/1989	FRANCESCA	Cairo Montenotte (SV)
31)	133321	IANNÌ 29/3/1984	ALBERTO	Cairo Montenotte (SV)
32)	133322	INTELISANO 16/8/1987	PIERPAOLO	Cairo Montenotte (SV)
33)	133323	LANZA 9/6/1986	GABRIELE	Cairo Montenotte (SV)
34)	133324	LIBARDI 25/8/1986	MICHELE	Cairo Montenotte (SV)
35)	133325	LO MONTE 23/12/1985	GIUSEPPE	Cairo Montenotte (SV)
36)	133326	MANTESE 12/11/1983	FRANCESCO	Cairo Montenotte (SV)

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
37)	133327	MATÈ 5/6/1984	ANNA	Cairo Montenotte (SV)
38)	133329	MICCA 22/8/1988	ALESSANDRO	Cairo Montenotte (SV)
39)	133330	NATOLA 10/7/1984	ALESSIO	Cairo Montenotte (SV)
40)	133331	OGNIBENE 18/7/1985	IVAN	Cairo Montenotte (SV)
41)	133332	OTTOMANA 29/3/1985	ANDREA	Cairo Montenotte (SV)
42)	133333	PANZICA 5/9/1981	SANDRA	Cairo Montenotte (SV)
43)	133334	PEDALINO 31/1/1988	ANTONIO	Cairo Montenotte (SV)
44)	133335	PERGOLA 29/11/1984	CARMELO	Cairo Montenotte (SV)
45)	133336	PETRAROLI 14/6/1986	GIOVANNI	Cairo Montenotte (SV)
46)	133337	PETRONIO 11/5/1986	MARCO	Cairo Montenotte (SV)
47)	133338	POLLIFRONE 12/12/1984	ANTONIO	Cairo Montenotte (SV)
48)	133339	PRENCIPE 13/3/1984	GIUSEPPE	Cairo Montenotte (SV)
49)	133340	RIZZO 5/9/1987	PAOLO	Cairo Montenotte (SV)
50)	133341	ROMANO 1/6/1982	AGATA ROSARIA	Cairo Montenotte (SV)
51)	132033	RUGGIERO 30/4/1982	VINCENZO	Cairo Montenotte (SV)
52)	133342	RUSSO 18/1/1987	DARIO	Cairo Montenotte (SV)
43)	133343	SAVASTANO 30/7/1984	ADRIANO	Cairo Montenotte (SV)
54)	132989	SIINO 26/6/1982	FRANCESCA	Cairo Montenotte (SV)
55)	133344	SPAGNULO 7/3/1990	FRANCESCO	Cairo Montenotte (SV)
56)	133345	TRIPARI 6/1/1987	CARMINE	Cairo Montenotte (SV)

Avendo ottenuto giudizio globale di idoneità al termine del primo ciclo del corso presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Cairo Montenotte, sono nominati agenti in prova con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, come già indicato nel provvedimento di nomina ad allievi agenti del 22 marzo 2011, a decorrere dal 29 marzo 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2° del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ed ammessi a frequentare il secondo ciclo del corso stesso.

2. Sono confermate, a carico degli agenti in prova, BERNABEI Valentina, CARINI Stefania, GEMMA Laura, le riserve già formulate con P.D.G. del 22 marzo 2011.

Ai suddetti compete il trattamento economico previsto per i pari qualifica in ruolo:

Parametro (101,25)	€ 17.485,88
Indennità Pensionabile	€ 487,80

3. I predetti importi saranno assoggettati alle ritenute assistenziali e previdenziali, nonché come da normativa vigente.

Promozione ad Ispettore Capo

P.D.G. 7-4-2011 - V° U.C.B. 17-5-2011

L'ispettore di polizia penitenziaria Anna Maria SATIRA, nata il 28 agosto 1960, matricola ministeriale n. 114119, in servizio presso la Casa Circondariale di Locri, è promossa «ispettore capo» del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 5 agosto 2009.

La stessa prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado MASCIARELLI Ines Lucia, matricola ministeriale n. 113873.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 4-12-2009 - V° U.C.B. 17-5-2011

GAROFALO Serafina nata il 19 settembre 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CONDELLO Antonino nato il 14 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 ottobre 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LAISO Paolo nato il 7 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE BIASIO Domenico nato il 29 giugno 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6

comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALMIERO Gennaro nato il 2 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

URAS Gino nato il 28 maggio 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VASSALLO Costantino nato il 23 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 24 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TUCILLO Antonio nato il 18 gennaio 1956, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MASTROIANNI Giuseppe nato il 5 ottobre 1957, assistente capo U.P.G. del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vallo della Lucania, cessa dal servizio, a

sua domanda, a decorrere dal 6 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CALICCHIO Giovanni nato il 22 ottobre 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI PALO Donato nato il 21 ottobre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 22 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MATARESE Aniello nato il 12 ottobre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 13 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-1-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

DELL'ESTATE Giorgio nato il 18 settembre 1957, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ANGELI Giuseppe nato il 16 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 17 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LA PORTA Pietro nato il 27 ottobre 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARCOLIN Francesco nato il 1° luglio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ferrara, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-2-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

MOZZILLO Vincenzo nato il 4 luglio 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 21 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ALBA FALZONE Piera nata il 16 settembre 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Locri, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

CUCCURU FARINA Maria Grazia nata il 6 settembre 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GIANNOTTA DI MAIO Rosa Anna nata il 12 settembre 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

RUTILI Mirella nata il 27 settembre 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Centrale di Formazione di Roma «Casal del Marmo», cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

SALLORENZO Mariangela nata il 25 settembre 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 15-3-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

BRUNO Giovanni Battista nato il 14 settembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DIANA Ciro nato il 10 settembre 1950, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici, cessa dal ser-

vizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

FERRI Domenico nato il 15 marzo 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LO MONTE Vincenzo nato il 26 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COLELLA Guerrino nato il 20 settembre 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROCCHIO Antonio nato il 10 aprile 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Isernia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 25-3-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

TOLINO Antonio nato il 18 settembre 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio, a sua

domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

DILORENZO Angelo nato il 12 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SIMONELLI Rita nata il 9 maggio 1954, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di La Spezia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocata in quiescenza. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 10-5-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

CORBO Nicolino nato ad Avigliano (PZ) il 19 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ZACCAGNINO Francesco nato il 22 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VERDE Vincenzo nato il 6 settembre 1957, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FORMISANO Ciro nato l'11 gennaio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-6-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

FERRARA Paolo nato il 9 settembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CABONI Antonio Maria nato il 29 settembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-8-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

ARIU Giuseppe nato il 1° ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BORRIELLO Antonietta nata il 6 gennaio 1953, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Roma «Regina Coeli», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 12 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 19-10-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

MORELLI Elisabetta nata il 7 ottobre 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocata in quiescenza. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 30-11-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

NAPPI Ivonne nata il 19 marzo 1976, vice commissario «ruolo direttivo ordinario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 ottobre 2010, senza aver diritto al trattamento pensionistico. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

P.D.G. 20-12-2010 - V° U.C.B. 17-5-2011

SAMMARTINO Giuseppe nato il 7 gennaio 1985, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 ottobre 2010, senza aver diritto al trattamento pensionistico. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

PP.D.G. 22-3-2011 - V° U.C.B. 5-4-2011

GUCCIARDO Luciano, nato il 17 febbraio 1957, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sciacca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOTTOLA Francesco, nato il 21 febbraio 1957, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Massa Marittima, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTESANO Salvatore, nato il 30 novembre 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chiavari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENOVESE Canio, nato il 20 aprile 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sanremo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRILLI Roberto, nato il 6 aprile 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INGUANTA Salvatore, nato il 16 giugno 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INTONATO Vincenzo, nato il 20 marzo 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA MALFA Domenico, nato il 23 ottobre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

L'ABBATE Vincenzo, nato il 1° aprile 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAI Peppino, nato il 16 settembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LECIS Remigio, nato il 26 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LEUZZI Angelo, nato il 6 agosto 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIBERTINI Arcangelo, nato il 22 gennaio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOBINA Achille, nato il 1° settembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LULLI Piergiorgio, nato il 28 dicembre 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLI Antonio, nato il 15 novembre 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Lavoro di Saliceta San Giuliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUIISO Sebastiano, nato il 2 ottobre 1962 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LA RAGIONE Vincenzo, nato l'11 giugno 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIMUTI Salvatore, nato l'11 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO NIGRO Santino, nato il 26 aprile 1957, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LO PORTO Giuseppe, nato il 12 gennaio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOMBARDI Luciano, nato il 12 dicembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanciano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGRÌ Rosina, nato il 25 maggio 1949, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANACRELLA Carmine, nato l'8 marzo 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORENO Michele, nato il 21 maggio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORONI Antonella, nato il 22 dicembre 1965, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino-Lorusso e Cutugno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURRU Giovanni, nato l'11 luglio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSTO Maria Rosaria, nata il 17 marzo 1949, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 23-3-2011 - V° U.C.B. 14-4-2011

PARLATI Claudio, nato il 21 febbraio 1962, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIBAUDO Michele, nato il 30 dicembre 1959, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nicosia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMANO Marco, nato il 10 dicembre 1963, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Pontedecimo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PARENTE Antonio, nato il 14 marzo 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PUZZO Gaetano, nato l'11 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RANDAZZO Corrado, nato il 26 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vicenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMEIO Pasquale, nato il 22 novembre 1953, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMITO Massimo, nato l'11 settembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSO Buonaventura, nato il 5 novembre 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Monza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALMERI Giuseppe, nato il 10 dicembre 1957, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PULCINI Piero, nato il 24 settembre 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Civitavecchia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALARIS Costantino, nato il 26 gennaio 1965, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALMERI Gaspare, nato il 23 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PULICICCHIO Giuseppe, nato il 2 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Siano Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RINAUDO Giuseppe Orazio, nato il 23 settembre 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROCCO Fortuna, nata il 5 ottobre 1948, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SABELLA Giuseppe, nato il 23 ottobre 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sala Consilina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SACCO Giuseppe, nato il 6 luglio 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SADERIS Maurizio, nato il 29 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RENI Giuliana, nato il 30 aprile 1965, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Verona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIVA Livia, nata il 7 novembre 1956, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 28-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

TORRENTE Leonardo, nato il 6 aprile 1949, Isp. Sup. Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Favignana, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TROVATO Pietro, nato il 6 novembre 1964, ispettore capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VORRARO Antonio, nato il 26 luglio 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Volterra Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TOSTI Corrado, nato il 2 aprile 1955, sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Civitavecchia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRIMARCO Cristofaro, nato il 26 febbraio 1956, sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TULANTI Franco, nato il 28 giugno 1959, sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TUMMINELLI Giuseppe, nato il 13 gennaio 1959, sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di San Cataldo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VENANZIO Guido, nato il 26 novembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VITTORIA Antonio, nato il 4 febbraio 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZAMBRANO Domenico, nato il 5 dicembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZERELLA Armando, nato il 2 gennaio 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VINTI Calogero, nato il 1° luglio 1957, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Agrigento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VALENTINI Maria Lucia, nata l'11 febbraio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TOMAT Marco, nato il 13 febbraio 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Massa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

USELLI Giancarlo, nato l'11 febbraio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VANZINI Paolo, nato il 19 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 agosto 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VARRIANO Carmine, nato il 14 ottobre 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Campobasso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZEDDA Giovanni, nato il 12 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione di Monastir, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZEOLI Sebastiano Carmine, nato il 4 settembre 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Isernia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZOCCALI Antonio, nato il 18 giugno 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sollicciano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZUCCA Giuseppe, nato il 24 maggio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZUCCA Natalino, nato il 24 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Massa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VEROLIN Simone, nato il 27 gennaio 1972, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEFUNTI

Magistrati

Il dott. Gian Luca INNOCENTI, nato a Torino il 9 gennaio 1973, già giudice del Tribunale di Torino è deceduto in data 19 aprile 2011.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.